

Curricolo di Educazione Civica

1-Fonti normative

Con il decreto n. 35 del 22 giugno 2020, il Ministero dell'istruzione ha consegnato alle scuole di ogni ordine e grado, le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi dell'articolo 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92.

Al loro interno sono indicati i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento. L'insegnamento, trasversale a tutte le discipline, "pone a fondamento dell'Educazione Civica la conoscenza della Costituzione italiana, la riconosce come criterio per identificare diritti, doveri compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".(Allegato A Linee guida)

La trasversalità di tale insegnamento si rende opportuna, in virtù della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese che, ovviamente, non fanno capo ad una singola disciplina e, addirittura, esulano dal campo strettamente disciplinare. In tal senso, i curricula di istituto e la programmazione didattica dovranno essere aggiornati, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società". (Art.2, comma 1 della Legge)

Tre sono le tematiche principali dell'insegnamento dell'Educazione Civica:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;

CITTADINANZA DIGITALE.

2- Organizzazione dell'insegnamento (Delibera n.5 Collegio dei docenti del 25/02/2021):

Tematiche

Le tre tematiche sono trattate nei cinque anni del percorso formativo, differenziandone il grado di approfondimento a seconda dell'anno di corso.

Coordinamento:

-Per quanto riguarda il ruolo del coordinatore, nei consigli di classe dove non è presente il docente di Discipline giuridiche ed economiche, si individua solo per il corrente anno scolastico nel coordinatore del consiglio stesso. A partire dal prossimo anno scolastico viene stabilito che il coordinamento dell'insegnamento dell'educazione civica sia affidato a rotazione ad ogni componente del Consiglio di classe, escludendo da tale incarico il docente che riveste il ruolo di coordinatore del Consiglio.

Tutte le discipline sono coinvolte per un minimo di 2 ore ed un massimo di 5 ore annue, secondo l'orario di ogni docente.

3. Obiettivi generali

COSTITUZIONE E CITTADINANZA:

- promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità;
- sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società";
- sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità";
- perseguire con ogni mezzo ed in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- promuovere la conoscenza del pluralismo istituzionale, disciplinato dalla Carta costituzionale; o sostenere l'avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro.

SVILUPPO SOSTENIBILE:

- rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;

- compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

CITTADINANZA DIGITALE:

- esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
- informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati;
- ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;
- conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali;
- creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi;
- rispettare i dati e le identità altrui;
- utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo sé stessi e gli altri;
- essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al o bullismo e al cyberbullismo.

I suddetti obiettivi potranno essere integrati con quelli disciplinari considerati nell'ambito del curriculum di istituto.

4. Obiettivi disciplinari

- acquisire conoscenze sui temi trattati e promuovere abilità, sensibilizzando gli allievi ai temi della legalità, del rispetto delle regole, della tutela di se stessi e del mondo circostante;
- sviluppare senso critico, vagliando fonti, notizie, documenti;
- esporre e argomentare tematiche sul senso civico in tutti i suoi aspetti con proprietà di linguaggio, facendo uso del lessico specifico;
- tradurre le conoscenze in azioni virtuose: dal conoscere all'agire, manifestando consapevolezza di quanto appreso e concretizzandolo attivamente nel quotidiano.

5. Competenze da raggiungere

- capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità;
- le competenze costituzionali includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche di risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza costituzionale dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.
- le competenze in materia digitale consentono di agire in maniera critica e comprendere le problematiche legate all'efficacia delle informazioni disponibili e dei principi giuridici ed etici che riguardano l'uso del digitale.

6. Nuclei fondamentali di Educazione Civica

Costituzione -Sviluppo Sostenibile- Cittadinanza digitale

NUCLEO	TEMATICHE	Esempi di UdA
<p>Costituzione (diritto, legalità, solidarietà)</p>	<p>1.Fonti del diritto e organi costituzionali; 2.Sostenibilità economica; 3.Disuguaglianze sociali; 4.Uguaglianza dei diritti delle persone;</p> <p>5.Rispetto delle differenze culturali, etniche, religiose, di genere e di orientamento sessuale;</p> <p>6.Rispetto di sé e degli altri;</p> <p>7.Modelli di sviluppo economico e democrazia; 8.Istituzioni europee;</p> <p>9.Educazione alla legalità;</p> <p>10.Volontariato; 11.Rapporto tra scienza, fede e libertà.</p>	<p>1.Lo sport come rispetto delle regole;</p> <p>2.Rispetto di sé e degli altri (fairplay);</p> <p>3.Legge ordinaria e leggi materiali;</p> <p>4.Organizzazione dell'UE;</p> <p>5.I diritti del lavoratore;</p> <p>6.Forme di governo;</p> <p>7.Ed. stradale;</p> <p>8.La solidarietà come valore; 9.Resilienza al tempo del covid-19;</p> <p>10. Educazione di genere</p>
	<p>1.Principi dell'educazione allo sviluppo sostenibile (ESD);</p> <p>2.Cittadini attivi verso l'ambiente e il</p>	<p>1. Aree di riferimento all'educazione allo sviluppo sostenibile (ambiente, economia, sostenibilità sociale, rispetto delle differenze);</p> <p>2.La sostenibilità delle risorse naturali come</p>

<p>Sviluppo sostenibile</p>	<p>territorio;(Educazione Ambientale) e Tutela del patrimonio artistico-culturale;</p> <p>3.Sviluppo urbanistico e benessere sociale; 4.Educazione al benessere e alla salute</p> <p>5.Sviluppo sociale, economico e finanziario dei popoli;</p> <p>6.Goals Agenda ONU 2030</p>	<p>l'acqua, il cibo, l'energia, e l'aria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il ciclo dell'acqua; - chimica sostenibile; - quanta plastica ha prodotto l'umanità; <p>3.Il cambiamento climatico e i suoi effetti sul pianeta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aumenti emissioni CO2; <p>4.Geologia del territorio; 5.Radioattività naturale;</p> <p>6.Le minacce per la salute pubblica, come le pandemie; 7.Temi economici come crisi, ripresa, debito pubblico;</p> <p>8. Economia circolare;</p> <p>9.I conflitti insiti nella natura umana;</p> <p>10.L'identità di un popolo, di un gruppo o individuale;</p> <p>11.Corretta alimentazione ed eccellenze produttive del paese Italia;</p> <p>12.Sport e benessere psicofisico; ;</p> <p>13.I sistemi economici europei; 14.Patrimonio culturale locale;</p> <p>15. Documenti di riferimento internazionali e intergovernativi antecedenti all' Agenda 2030;</p> <p>16. Agenda 2030.</p>
	<p>1.Cittadinanza attiva; 2.Rispetto di sé</p>	<p>1. Comportamento sul web;</p>

Cittadinanza digitale	e degli altri; 3.Rischi del web; 4.Cyberbullismo; 5.Diversità e uguaglianza; 6.Corretta analisi delle informazioni e delle fonti: siti verificati e non; 7. Diritti del cittadino on- line; 8. Saper comunicare, saper informare.	2. Diritti e doveri del cittadino on-line; 3.Regole di sicurezza informatica
------------------------------	--	---

7- Metodologie, strategie di verifica e valutazione

Le metodologie sono individuate dai singoli docenti nella loro piena autonomia. La verifica degli apprendimenti avviene, innanzitutto, attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, compiti di realtà, risoluzioni di problemi, lavori individuali e in team, altro che ogni docente ritenga adeguato allo scopo.

La valutazione deve tendere a valorizzare ogni aspetto del percorso dell'allievo, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo, e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali.

Utilizzo di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle

conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico.